

La lettera di ottobre



*Carissimi,
desidero anzitutto iniziare questa mia prima lettera ringraziando personalmente ciascuno di voi.*

Grazie a voi, infatti, il nostro Club ha superato momenti difficili ritrovando un forte spirito di coesione e di appartenenza che, badate bene, non è per nulla scontato, ma rappresenta un patrimonio tutto nostro, da difendere e di cui andare davvero orgogliosi.

Un grazie di cuore a Piero e Marina Cortese per aver partecipato al "Premio Magna Graecia" a Putignano dal 21 al 23 settembre.

Come ho accennato anche in occasione del recente passaggio delle consegne, tutto ciò si è reso possibile e continuerà ad esserlo trovando un indispensabile collante nell'amicizia

che ci unisce e che costituisce le fondamenta del nostro Club (la famosa "pietra angolare" su cui poggia il Rotary, di cui parlava Paul Harris).

Quest'anno ci aspetta un grande lavoro, dentro e fuori dal Club.

Ho in mente un filo conduttore, un sentiero lungo il quale snodare il nostro programma annuale, agganciando ad un argomento principale anche parte delle nostre serate conviviali e di caminetto e, perché no? magari anche qualche service.

Sto parlando dell'Etica, e sono molto contento che il nostro Governatore nella sua prima lettera mensile abbia richiamato, tra gli altri, anche questo tema di cui spesso sentiamo parlare ma di cui ancor più spesso, anche nel nostro quotidiano, constatiamo la totale mancanza. Ecco, che potranno essere dedicate all'Etica alcune relazioni, con le relative opportune riflessioni che ci porteranno a verificarne la compatibilità in settori particolarmente "delicati" come quello finanziario, medico o legale ... e rotariano.

E così, anche all'Etica Rotariana sarà dedicata una

serata nel corso della quale il nostro caro PDG Francesco Parisi (che ha già confermato la sua disponibilità in tal senso e che sin d'ora ringrazio), ci potrà illuminare e "formare" non poco.

Già, la formazione ...

E' un punto, quello della formazione, sul quale vorrei cercare di richiamare l'attenzione, anche alla luce, mi auguro, dei prossimi ingressi di "nuove leve" all'interno del nostro Club.

Vi lascio ora con un saluto, che è nel contempo uno sprone verso un traguardo.

Facciamo Rotary, insieme, in amicizia.

Un abbraccio

Enzo